

Decreto Dirigenziale n. 357 del 14/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA PROPOSTA DI "PIANO URBANISTICO COMUNALE" - SOGGETTO PROPONENTE ED AUTORITA' PROCEDENTE: COMUNE DI SCAFATI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- b. che, con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009, è stato emanato il regolamento regionale di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania;
- c. che, con D.G.R. n. 203 del 5 Marzo 2010, sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania";
- d. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. m. 17 del 18 Dicembre 2010";
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - ali istruttori VIA/VI/VAS:
 - che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- h. che, con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. V.I. V.A.S.;
- i. che, con D.P.G.R. n. 238 del 8 novembre 2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (V.I.A.-V.A.S.-V.I.);

CONSIDERATO:

- a) che, con richiesta acquisita al prot. regionale n. 877832 in data 22.10.2008, il Comune di Scafati (SA), ha trasmesso istanza di V.A.S., ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente alla proposta di "Piano Urbanistico Comunale";
- b) che su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 23650 del 12.01.2011, il Comune di Scafati ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 571441 del 20.07.2011 e successivi con prot. reg. n. 87117 del 5.02.2013;
- c) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ex Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito da Catapano- Rivera, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;



RILEVATO:

a) che, nella seduta del 1.08.2013, la Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. ha esaminato la proposta di Piano in argomento ed ha espresso parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

- antecedentemente all'approvazione del PUC deve essere posta in evidenza la verifica di compatibilità tra il dimensionamento del PUC (fabbisogni abitativi, attività produttive, ...) e le previsioni del PTCP della Provincia di Salerno per l'ambito locale "Agro nocerino sarnese"; in particolare, per quanto riguarda le attività economiche e produttive occorre rapportarsi all'azione "Mettere in rete risorse ed infrastrutture" secondo cui: "vanno programmati il completamento, il potenziamento e la messa in rete delle aree produttive di interesse sovralocale (Taurana, Fosso Imperatore, Sarno, agglomerati ASI di Fisciano-Mercato S. Severino e Cava de' Tirreni) e di interesse locale (Scafati Angri Pagani Nocera Inferiore Castel San Giorgio e San Valentino Torio)"
- le NTA devono riportare, per i progetti di trasformazione urbana, le tipologie d'intervento interessate dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- il Piano, e le relative Norme Tecniche, devono recepire tutte le prescrizioni e modifiche individuate nelle consultazioni e nell'acquisizione delle osservazioni;
- In riferimento al SIN "Bacino Idrografico del Fiume Sarno", occorre che le NTA vadano integrate in modo tale da definire che tutte le tipologie di siti considerate di interesse e censite per la subperimetrazione del SIN (Legge 23 dicembre 2005, n.266 e perimetrato con D.M. 11agosto 2006) siano disciplinate dalla normativa di settore e che per ogni area si dovrà procedere, preventivamente a qualsiasi uso o trasformazione, ad attivare l'iter procedurale previsto dal Titolo V, parte quarta, del DLgs 152/2006 e smi, (piano di caratterizzazione, determinazione della concentrazione di sostanze inquinanti, interventi di bonifica, ripristino ambientale, messa in sicurezza...)";
- il piano di monitoraggio deve riportare, anche sinteticamente, le modalità organizzative / di controllo / di gestione del piano stesso. Vanno inoltre inseriti indicatori in merito alle seguenti componenti:
- Elettromagnetismo (Sviluppo chilometrico delle linee elettriche suddivise per tensione -Presenza impianti RTV e SRB);
- Acque Reflue (Conformità del sistema di fognatura delle acque reflue urbane Copertura servizio fognatura - Trattamento delle acque reflue);
- Rischi (idrogeologico, sismico Interventi di mitigazione)
- Si rileva inoltre l'opportunità che alle aree prospicienti a quelle individuate negli "ambiti sottoposti a particolari prescrizioni -servizi generali, impianti tecnologici, e impianti di depurazione" siano attribuite destinazioni idonee alla prossimità con detti impianti.

Raccomandazione:

- nella redazione del RUEC le norme edilizie devono tener conto della intervenuta inclusione nella zona rossa 2 del Piano emergenza dell'area vesuviana
- b) che il Comune di Scafati (SA) ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, mediante versamento del 27.09.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;



RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica;

VISTI:

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale emanato con il D.P.G.R. n. 17 del 18.12.2009;
- D.G.R. n. 203 del 5.03.2010;
- D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010;
- D.G.R. n. 406 del 4.08.2011;
- D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Gruppo istruttore Catapano- Rivera

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I, reso nella seduta del 1.08.2013, relativamente alla proposta di "Piano Urbanistico Comunale", proposta dal Comune di Scafati (SA), con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

Prescrizioni:

- antecedentemente all'approvazione del PUC deve essere posta in evidenza la verifica di compatibilità tra il dimensionamento del PUC (fabbisogni abitativi, attività produttive, ...) e le previsioni del PTCP della Provincia di Salerno per l'ambito locale "Agro nocerino sarnese"; in particolare, per quanto riguarda le attività economiche e produttive occorre rapportarsi all'azione "Mettere in rete risorse ed infrastrutture" secondo cui: "vanno programmati il completamento, il potenziamento e la messa in rete delle aree produttive di interesse sovralocale (Taurana, Fosso Imperatore, Sarno, agglomerati ASI di Fisciano-Mercato S. Severino e Cava de' Tirreni) e di interesse locale (Scafati Angri Pagani Nocera Inferiore Castel San Giorgio e San Valentino Torio)"
- le NTA devono riportare, per i progetti di trasformazione urbana, le tipologie d'intervento interessate dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale:
- il Piano, e le relative Norme Tecniche, devono recepire tutte le prescrizioni e modifiche individuate nelle consultazioni e nell'acquisizione delle osservazioni;
- In riferimento al SIN "Bacino Idrografico del Fiume Sarno", occorre che le NTA vadano integrate in modo tale da definire che tutte le tipologie di siti considerate di interesse e censite per la subperimetrazione del SIN (Legge 23 dicembre 2005, n.266 e perimetrato con D.M. 11agosto 2006) siano disciplinate dalla normativa di settore e che per ogni area si dovrà procedere, preventivamente a qualsiasi uso o trasformazione, ad attivare l'iter procedurale previsto dal Titolo V, parte quarta, del DLgs 152/2006 e smi, (piano di caratterizzazione, determinazione della concentrazione di sostanze inquinanti, interventi di bonifica, ripristino ambientale, messa in sicurezza...)";
- il piano di monitoraggio deve riportare, anche sinteticamente, le modalità organizzative / di controllo / di gestione del piano stesso. Vanno inoltre inseriti indicatori in merito alle seguenti componenti:
- Elettromagnetismo (Sviluppo chilometrico delle linee elettriche suddivise per tensione Presenza impianti RTV e SRB);
- Acque Reflue (Conformità del sistema di fognatura delle acque reflue urbane Copertura servizio fognatura - Trattamento delle acque reflue);
- Rischi (idrogeologico, sismico Interventi di mitigazione)



Si rileva inoltre l'opportunità che alle aree prospicienti a quelle individuate negli "ambiti sottoposti a particolari prescrizioni -servizi generali, impianti tecnologici, e impianti di depurazione" siano attribuite destinazioni idonee alla prossimità con detti impianti.

Raccomandazione:

- nella redazione del RUEC le norme edilizie devono tenere conto della intervenuta inclusione nella zona rossa 2 del Piano emergenza dell'area vesuviana
- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Autorità proponente, all'Autorità procedente e alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;
- 3. di trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri